

Codice A1813C

D.D. 4 agosto 2026, n. 1522

RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicoli TO.PO.2678 - TO.PO.7078 - Rinnovo di concessione demaniale n. 417 del 13/03/2007, regolata dal disciplinare n. 245 del 12/03/2007 e autorizzazione idraulica n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006 relativa a due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in località Pansnis, nel Comune di Ala di Stura (TO). ...



ATTO DD 1522/A1813C/2026

DEL 04/08/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: RD n. 523/1904, LR n. 12/2004 e s.m.i., DPGR n. 10/R del 16/12/2022. Fascicoli TO.PO.2678 – TO.PO.7078 - Rinnovo di concessione demaniale n. 417 del 13/03/2007, regolata dal disciplinare n. 245 del 12/03/2007 e autorizzazione idraulica n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006 relativa a due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in località Pansnis, nel Comune di Ala di Stura (TO). Richiedente: Signora Alasonatti Giovanna .

La Signora Alasonatti Giovanna, residente in *omissis* . Codice fiscale *omissis*, ha presentato, in data 04/02/2025 protocollo n. 4596/A1813C, istanza di rinnovo della concessione demaniale relativa a due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in località Pansnis, in Comune di Ala di Stura (TO); concessione demaniale assentita in data 13/03/2007 n. 417, regolata dal disciplinare n. 245 del 12/03/2007 e dalla autorizzazione idraulica n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006.

Preso atto della dichiarazione di conformità del manufatto esistente al progetto autorizzato, a firma dell'Arch. Enzo Berta, in cui si attesta che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e che i guadi sono utilizzati per attività agro-silvo-pastorale e non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate.

Preso atto della documentazione ricevuta in data 16/10/2025 prot n. 46015 in cui si dichiara che le dimensioni dei guadi non superano i 25 metri quadrati confermando quanto già riportato negli elaborati grafici progettuali oggetto di autorizzazione idraulica n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 6986 del 18/02/2025 nei confronti del richiedente.

Preso atto della comunicazione ricevuta via e-mail in data 10/03/2025, redatta dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito di sopralluogo effettuato in data 28/02/2025, in cui si conferma, ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici la validità dell'autorizzazione n. 4050 del Settore decentrato OOPP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006.

Preso atto della concessione demaniale TO.PO.2678, rilasciata dalla Regione Piemonte, Settore decentrato OO.PP e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino con determinazione dirigenziale n. 417 del 13/03/2007, regolata dal disciplinare n. 245 del 12/03/2007.

Considerato che la concessione risulta scaduta il 31/12/2015 e che pertanto non si può procedere con il rinnovo ai sensi dell'art. 21 della L.R. n.10/R del 16/12/2022, si rilascia una nuova concessione per il mantenimento di due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in Comune di Ala di Stura (TO).

Preso atto della cauzione versata in data 13/02/2007 sul conto corrente postale 22207120 intestato a Tesoreria Regione Piemonte per un valore di Euro 640,00 sul cap. 5965/2007 (canoni pert. idraul.) - acc. 8/2007 - reversale n. 2116/2007 dalla Signora Alasonatti Giovanna.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la seguente concessione demaniale, per anni 30 fino al 31/12/2056 sulla base degli schema dei disciplinari, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente i disciplinari entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Preso atto che la concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche", aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12/12/2024, del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- RD n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.lgs. n. 259 del 1/08/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- L.R. n. 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e il Regolamento regionale approvato con DPGR n. 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- artt. 17 e 18 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

1. di confermare l'autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006 riferita a due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in località Pansnis, in Comune di Ala di Stura (TO), nel rispetto di quanto riportato negli elaborati tecnici presentati e qui esaminati nell'ambito della procedura di rinnovo della concessione demaniale, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni contenute;
2. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del manufatto, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; dovrà pertanto essere interdetto il transito nel caso di emanazione di bollettini di allerta meteo emanati dalle autorità competenti (ARPA, Comune, Prefettura, Protezione Civile..);

di concedere alla Sig.ra Alasonatti Giovanna il rinnovo della servitù di occupazione dell'area demaniale per il mantenimento di due attraversamenti con guado del Rio Malatrait e Rio Cavallone, in località Pansnis, in Comune di Ala di Stura (TO);

di richiedere la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema dei disciplinari di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. la durata della concessione in anni 30 fino al 31.12.2056, subordinatamente all'osservanza degli

obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;

c) di stabilire che la concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella “Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche”, aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° 2656 del 12/12/2024, del Settore Attività giuridica e amministrativa e che di conseguenza non richiede la corresponsione della somma a titolo di deposito cauzionale.

di dare atto che l'importo di Euro 25,00 versato in data 03/02/2025 per spese di istruttoria, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori
(Sig.ra Carla Gagliardi)
(Ing. Riccardo Crivellari)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinare__TOPO7078.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Codice Fiscale 80087670016

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TO/PO/7078 - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n.

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione per il mantenimento di un attraversamento con guado del Rio Cavallone, in località Pansnis, nel Comune di Ala di Stura (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R. Concessione demaniale rilasciata il 13/03/2007 n. 417, regolata dal disciplinare n. 245 del 12/03/2007 e autorizzazione idraulica n. 4050 assunta con D.D. n. 752 in data 16/05/2006, scaduta il 31/12/2015.

Richiedente: Signora Alasonatti Giovanna, residente in [REDACTED]

Codice fiscale [REDACTED]

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per il mantenimento un attraversamento con guado del Rio Cavallone, in località Pansnis, nel Comune di Ala di Stura (TO). La concessione è accordata assumendo che il Concessionario abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; l'Amministrazione regionale è pertanto sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al Concessionario. La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni tecniche-

idrauliche ed amministrative contenute nella determinazione dirigenziale di concessione.

Art. 3 - Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31.12.2055**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,

salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

La concessione è rilasciata a titolo gratuito per gli effetti del punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella *"Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche"*, aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n° n. 2656 del 12 dicembre 2024 del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Art. 6 - Deposito cauzionale

Il concessionario è esonerato dal versamento della cauzione conseguentemente all'esenzione del canone di cui al punto 6) sezione Esenzioni in riferimento alla Tabella *"Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche"*, aggiornata per il triennio 2025-2027 con Determinazione Dirigenziale n. 2656 del 12 dicembre 2024 del Settore Attività giuridica e amministrativa.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede di Via Masone n. 95 – 10070 Ala di Stura (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario per l'Amministrazione concedente

Signora Alasanatti Giovanna

IL RESPONSABILE AD INTERIM DI SETTORE

Dott. Ing. Roberto Crivelli